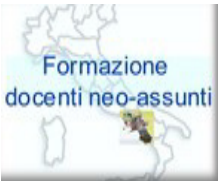


 FONDI STRUTTURALI EUROPEI   Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per la Programmazione Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale Ufficio IV PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)		
	ISTITUTO COMPRENSIVO "ERNESTO BORRELLI" Scuola Infanzia Primaria e Secondaria di Primo Grado ad Indirizzo Musicale VIA SCAFATI 10 - 80050 SANTA MARIA LA CARITÀ (NA) Cod. Mecc. NAIC8B6005 - Cod. Fisc. 82008890632 Cod. Univoco UFAL3G Tel./Fax 081/8741505 @mail naic8b6005@istruzione.it e naic8b6005@pec.istruzione.it Sito web www.icborrelli.gov.it/portale	
	 	

Progetto per iniziative didattiche di prevenzione e di contrasto della dispersione scolastica ai sensi del D.M. 7 febbraio 2014 e del DDG 7 febbraio 2014

ISTITUZIONE SCOLASTICA PROPONENTE

Denominazione	I.C. Borrelli	
Codice meccanografico	NAIC8B6005	
Contatti ufficiali	Recapito	VIA SCAFATI,10 SANTA MARIA LA CARITA' (NA)
	Tel/Fax:	0818741505
	E-mail:	naic8b6005@istruzione.it
Referente	Cognome e nome:	FARINA CARLA
	Qualifica:	DIRIGENTE SCOLASTICO
	Tel.	0818741504
	E-mail:	carla.farina2@istruzione.it

ELENCO DELLE EVENTUALI SCUOLE IN RETE (ESCLUSA LA SCUOLA PROPONENTE / CAPOFILA)

n.	Codice meccanografico	Denominazione	DIRIGENTE SCOLASTICO
1.			
2.			
3.			
4.			
5.			
6.			

ELENCO DEGLI EVENTUALI PARTNER COINVOLTI NEL PROGETTO

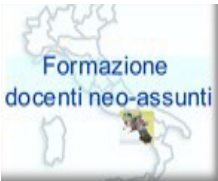
n.	DENOMINAZIONE	Ragione sociale	RAPPRESENTANTE LEGALE
7.	ENTE COMUNALE	ENTE PUBBLICO	SINDACO FRANCESCO CASCONI
8.	ASSOCIAZIONE JONATHAN	ASSOCIAZIONE NO PROFIT	PRESIDENTE ANNA LONGOBARDI
9.	ASSOCIAZIONE IN DICO	ASSOCIAZIONE ONLUS	PRESIDENTE MARIAPIA D'ANDREA
10.			
11.			
12.			

PRIORITÀ DEGLI INTERVENTI [INDICARE ALMENO DUE PRIORITÀ]

- ☒ PREVENZIONE DEL DISAGIO CAUSA DI ABBANDONI SCOLSTICI
☒ RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE
☐ INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI DI CITTADINANZA NON ITALIANA

Dati di cui all'allegato A del DM 16 gennaio 2014

	N.	% su tota-
--	----	------------

 FONDI STRUTTURALI EUROPEI   Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per la Programmazione Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale Ufficio IV		
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)		
	ISTITUTO COMPRENSIVO "ERNESTO BORRELLI" Scuola Infanzia Primaria e Secondaria di Primo Grado ad Indirizzo Musicale VIA SCAFATI 10 - 80050 SANTA MARIA LA CARITÀ (NA) Cod. Mecc. NAIC8B6005 - Cod. Fisc. 82008890632 Cod. Univoco UFAL3G Tel./Fax 081/8741505 @mail naic8b6005@istruzione.it e naic8b6005@pec.istruzione.it Sito web www.icborrelli.gov.it/portale	 

	assoluto	le alunni
CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE SCOLASTICA		
TOTALE ALUNNI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA (O DELLA RETE)	813	
ALUNNI NEO IMMGRATI (DA MENO DI SEI MESI)		
ALUNNI IMMIGRATI DI PRIMA GENERAZIONE	0	
ALUNNI ROM, SINTI O CAMINANTI	0	
ALUNNI IN SITUAZIONE DI DISABILITÀ (CON DOCENTE DI SOSTEGNO)	20	
ALUNNI FREQUENTANTI SCUOLA IN CARCERE	0	
ALUNNI FREQUENTANTI SCUOLA IN OSPEDALE O DOMICILIARE	1	
ALUNNI FREQUENTANTI I CPIA (GIÀ CTP)	0	
DATI RELATIVI AL RENDIMENTO DEGLI ALUNNI		
PERCENTUALE NON AMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA	7	0,9%
PERCENTUALE INTERRUZIONI DI FREQUENZA (FORMALIZZATE E NON)	4	0,5%
PERCENTUALE ALUNNI CON GIUDIZIO SOSPESO	0	0
PERCENTUALE DI RIPETENZE	4	0,5%
PERCENTUALE DI DEBITO FORMATIVI	0	0
PERCENTUALE DI CLASSI CON UN PUNTEGGIO INVALSI DI ITALIANO ALMENO 2 PUNTI AL DI SOTTO DELLA MEDIA REGIONALE (SPECIFICARE DI QUALE LIVELLO SCOLASTICO: 2ª PRIMARIA; 5ª PRIMARIA; 1ª SEC. 1º GRADO; 3ª SEC. 1º GRADO; 2ª SEC. 2º GRADO E L'A.S. AL QUALE SI RIFERISCONO I RISULTATI CONSIDERATI)	6	28%
CLASSI CONSIDERATE: II B, V A, I D, IB, I H, IIIC A.S. 2013-2013)		
N. TOTALE ASSENZE A.S. 2012-2013	2800	14%
N. SANZIONI DISCIPLINARI A.S. 2013-2013		
CARATTERISTICHE DEL CONTESTO TERRITORIALE (*)		
INDICATORE 1: DISAGIO SOCIALE		50%
INDICATORE 2: DIFFUSA POVERTÀ E DISOCCUPAZIONE DELLE FAMIGLIE		25%
INDICATORE 3: PROBLEMI AMBIENTALI		25%

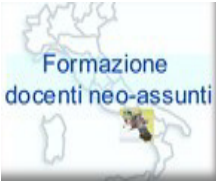
(*) SCEGLIERE FINO A UN MASSIMO DI TRE INDICATORI CHE SI RITENGONO SIGNIFICATIVI PER QUANTIFICARE IL RISCHIO DI DISPERSIONE SCOLASTICA

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO

Per...correre insieme

Finalità generale

Il progetto intende portare avanti l'azione di contrasto e contenimento del fenomeno della di-

 UNIONE EUROPEA	FONDI STRUTTURALI EUROPEI pon 2014-2020	 MIUR	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per la Programmazione Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale Ufficio IV
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)			
	ISTITUTO COMPRENSIVO "ERNESTO BORRELLI" Scuola Infanzia Primaria e Secondaria di Primo Grado ad Indirizzo Musicale VIA SCAFATI 10 - 80050 SANTA MARIA LA CARITÀ (NA) Cod. Mecc. NAIC8B6005 - Cod. Fisc. 82008890632 Cod. Univoco UFAL3G Tel./Fax 081/8741505 @mail naic8b6005@istruzione.it e naic8b6005@pec.istruzione.it Sito web www.icborrelli.gov.it/portale		
			

spersione scolastica, di prevenzione del disagio causa di abbandoni scolastici, di rafforzamento delle competenze di base e di sostegno del successo formativo degli alunni, in una più ampia prospettiva nella quale la formazione sia intesa come risorsa permanente per la crescita dell'alunno e per il suo futuro inserimento sociale e lavorativo.

Esigenze formative

Una dimensione fondamentale nel processo di costruzione della propria identità e personalità è rappresentata dall'autostima intesa come "apprezzamento od opinione positiva di se stessi" e di conseguenza fiducia in se stessi e rispetto di sé. L'autostima è sicuramente la condizione necessaria per combattere le gravi forme di disagio esistenziale, l'emarginazione scolastica e molte forme di devianza giovanile. Formarsi un solido senso di autostima è fondamentale per tutti gli individui, e soprattutto per gli studenti in situazioni di disagio (emotivo, socio-affettivo e relazionale) che spesso sono responsabili di prestazioni scolastiche carenti e di comportamenti inaccettabili. Una buona autostima è alla base della motivazione e dell'autonomia. L'individuo che ha fiducia nelle proprie capacità sarà motivato a intraprendere un compito o un'attività, utilizzerà gli strumenti utili a realizzarla e persevererà.

Riteniamo importante come scuola ***programmare e attivare interventi educativi atti a promuovere e favorire negli alunni lo sviluppo dell'autoefficacia personale.***

L'obiettivo primario che è stato assunto dall'Istituto Borrelli, più volte ripreso nei testi normativi e nelle raccomandazioni dell'Unione Europea e fatto proprio anche dalla legislazione italiana, è di insegnare agli studenti ad apprendere. Il **life long learning**, la capacità di apprendere in continuazione e in modo autonomo è indicata come la condizione necessaria per l'inclusione sociale in una realtà caratterizzata da un cambiamento tecnologico costante e veloce. Questo attribuisce alla scuola il compito di fornire agli alunni gli strumenti intellettivi, ma anche le convinzioni e le abilità auto-regolatorie che servono loro per autoistruirsi tutta la vita.

Inoltre si ritiene che gli adolescenti abbiano bisogno di impegnarsi nel perseguimento di obiettivi che diano loro uno scopo, un senso di realizzazione. In caso contrario diventano demotivati, annoiati o cinici, dipendenti da fonti esterne di stimolazione.

A ciò, si unisca il fatto che i ragazzi spesso non sono in grado di sopportare alcuna frustrazione e che, **davanti ad un insuccesso, ad una difficoltà, molto spesso reagiscono con aggressività o con una rinuncia perché poco avvezzi alla fatica.**

Inoltre, **ragazzi abili e con buone capacità che si trovano in difficoltà scolastiche** tendono poi a diventare elementi di disturbo in classe rendendo difficile lo svolgimento delle attività didattiche da parte dei docenti, creando un clima in cui è facile che i soggetti meno strutturati, in termini di strumenti di apprendimento, si trovino in grande difficoltà a loro volta.

Si è quindi pensato di svolgere **un'attività preventiva specifica** mirata ad individuare gli studenti con scarsi prerequisiti scolastici per intervenire sia nelle classi della primaria sia nelle classi della secondaria di primo grado con attività curriculari ed extracurriculari di supporto, finalizzate a fornire allo studente le capacità di lettura, sistematizzazione e sintesi dei concetti appresi, di aiutarlo ad individuare il proprio stile di apprendimento a costruirsi un metodo di studio efficace. L'obiettivo è quello di fare in modo, attraverso questo progetto preventivo, che tutti gli studenti

 UNIONE EUROPEA	FONDI STRUTTURALI EUROPEI pon 2014-2020	 MIUR	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per la Programmazione Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale Ufficio IV
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)			
	ISTITUTO COMPRENSIVO "ERNESTO BORRELLI" Scuola Infanzia Primaria e Secondaria di Primo Grado ad Indirizzo Musicale VIA SCAFATI 10 - 80050 SANTA MARIA LA CARITÀ (NA) Cod. Mecc. NAIC8B6005 - Cod. Fisc. 82008890632 Cod. Univoco UFAL3G Tel./Fax 081/8741505 @mail naic8b6005@istruzione.it e naic8b6005@pec.istruzione.it Sito web www.icborrelli.gov.it/portale		
			

inizino la loro carriera scolastica con gli strumenti essenziali per raggiungere un successo **a partire dalla scuola dell'infanzia**.

Il piacere dell'apprendimento è alla base del vero successo scolastico, ma occorre che si programmino e si realizzino **moduli didattici di percorsi personalizzati incentrati sui bisogni e sulle potenzialità di ogni alunno**, affinché acquisisca gli strumenti irrinunciabili e si prevenga forme di dispersione scolastica.

Il progetto vuole intervenire sugli studenti di tutte le classi dell'Istituto Comprensivo "Borrelli" **a partire dalla scuola dell'infanzia** sostenendo e aiutando gli allievi meno strumentati rispetto alle richieste di studio e alle strategie di apprendimento.

Le attività previste dal progetto "**Per...correre insieme**" sono molteplici e riguarderanno iniziative di sostegno e di acquisizione di strumenti e di strategie utili allo studio e all'apprendimento, ma si prevedono anche attività di supporto ai singoli docenti e ai CdC che ne faranno richiesta, **al fine di garantire il collegamento con l'attività formativa della classe di appartenenza**.

Articolazione del piano

Il progetto didattico è costituito da tre **moduli**:

TIPOLOGIA A:

MODULO DI ITALIANO: Percorrendo tra le parole (4 gruppi di 10 alunni)

MODULO DI MATEMATICA: Percorrendo tra i numeri (4 gruppi 10 alunni)

MODULO LINGUE : Percorrendo oltre i confini (2 gruppi di 10 alunni)

e da sette **laboratori**:

TIPOLOGIA B

Per...correre insieme alla famiglia (2 gruppi di 20 genitori)

Per...correre verso la robotica (2 gruppi di 20 alunni)

Per...correre verso la natura per creare competenze (attività tutela dell'ambiente) (2 gruppi di 20 alunni)

Per...correre verso un traguardo (attività sportive) (4 gruppi di 20 alunni)

Per...correre verso le arti per creare competenze (attività culturali: cinema, teatro, arte, musica) (4 gruppi di 20 alunni)

Per...correre verso la solidarietà per creare competenze (attività di volontariato) (1 gruppo di 20 alunni)

Per...correre verso scelte consapevoli (attività di orientamento) (2 gruppi di 20 alunni)

I tre moduli di italiano, matematica e lingue straniere hanno le finalità di approfondire e consolidare le discipline con strumenti innovativi e diversificati utili a rafforzare la motivazione e la partecipazione alla vita scolastica.

 UNIONE EUROPEA	FONDI STRUTTURALI EUROPEI pon 2014-2020 PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)	 Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per la Programmazione Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale Ufficio IV
	ISTITUTO COMPRENSIVO "ERNESTO BORRELLI" Scuola Infanzia Primaria e Secondaria di Primo Grado ad Indirizzo Musicale VIA SCAFATI 10 - 80050 SANTA MARIA LA CARITÀ (NA) Cod. Mecc. NAIC8B6005 - Cod. Fisc. 82008890632 Cod. Univoco UFAL3G Tel./Fax 081/8741505 @mail naic8b6005@istruzione.it e naic8b6005@pec.istruzione.it Sito web www.icborrelli.gov.it/portale	 

La metodologia sarà centrata sull'apprendimento reticolare dove gli alunni saranno al centro del loro percorso formativo. Gli strumenti privilegiati saranno il gioco efficace strumento per catturare l'interesse, l'informatica ed i nuovi strumenti tecnologici per diversificare l'offerta per il raggiungimento del successo formativo a tutti gli alunni.

Il **laboratorio genitori** ha la finalità di sensibilizzare i genitori sul loro ruolo educativo e di corresponsabilità con la scuola. Il loro coinvolgimento sarà sia in termine di risorsa per la realizzazione degli interventi progettuali sia in termini di destinatari loro stessi di azioni formative.

Destinatari: tipologie e caratteristiche peculiari

- **Studenti interni:**

TIPOLOGIA A

___ GRUPPI PER LIVELLI DI APPRENDIMENTO

___ GRUPPI PER AREE DISCIPLINARI

TIPOLOGIA B

___ GRUPPI CLASSE

___ GRUPPI ALUNNI CLASSI DIVERSE

- **Genitori**

Azioni previste

Il progetto si snoderà con la realizzazione di sette laboratori collegati a tre moduli di italiano e matematica ed un modulo di lingue straniere in orario aggiuntivo per gli alunni e per i docenti:

- le attività della tipologia A saranno realizzate in orario aggiuntivo del **85% del** monte ore ed in orario curriculare del **15% (per** i docenti esclusivamente in orario aggiuntivo);
- le attività della tipologia B, quelle cioè rivolte all'intera platea scolastica, saranno realizzate esclusivamente in orario pomeridiano.

1 MODULO DI ITALIANO: Percorrendo tra le parole

I moduli di riflessione per le competenze di Literacy sono incentrati sulla metodologia innovativa della narrazione, intesa come forma di conoscenza della realtà (quando sono gli altri a raccontare) ed elaborazione di significato (quando si costruiscono nuovi modi per interpretare la realtà). Tale metodica trova la propria origine negli studi di psicologia sociale classica di Lewin, quella recente di Gergen e nella psicologia cognitiva di Bruner. Secondo tale autore le strutture narrative

 UNIONE EUROPEA	FONDI STRUTTURALI EUROPEI pon 2014-2020	 MIUR	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per la Programmazione Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale Ufficio IV
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)			
	ISTITUTO COMPRENSIVO "ERNESTO BORRELLI" Scuola Infanzia Primaria e Secondaria di Primo Grado ad Indirizzo Musicale VIA SCAFATI 10 - 80050 SANTA MARIA LA CARITÀ (NA) Cod. Mecc. NAIC8B6005 - Cod. Fisc. 82008890632 Cod. Univoco UFAL3G Tel./Fax 081/8741505 @mail naic8b6005@istruzione.it e naic8b6005@pec.istruzione.it Sito web www.icborrelli.gov.it/portale		
			

sono forme universali attraverso cui le persone **comprendono** la realtà e **comunicano** su di essa. **Il racconto permette di costruire significati che consentono agli uomini di interagire con il sistema di convenzioni culturali all'interno del quale essi vivono**, consente cioè di appropriarsi di interpretazioni già esistenti dei fenomeni sociali, di attribuzioni generalmente condivise. Si vuole trasmettere agli allievi, la consapevolezza che attraverso il racconto si costruisce ed acquisisce una forma di conoscenza sociale, cognitiva, affettiva che permette di correlare l'esistente con il possibile, contribuendo ad un appropriazione di senso da parte del singolo e della collettività.

- La lettura di testi di argomento scientifico; L'argomentazione e la confutazione di una tesi; La redazione di testi giornalistici di argomento scientifico, con attenzione alla correttezza grammaticale e all'efficacia comunicativa; I diversi tipi di testo giornalistico: l'intervista, l'inchiesta, la lettera di denuncia, etc. Il testo filmico. La sceneggiatura e lo story board.
- La scrittura di semplici testi espressivi: il diario, la lettera, l'onomatopea nel fumetto e nella poesia; L'espressione del proprio stato d'animo, attraverso il testo scritto e attraverso il codice grafico-pittorico, la lettura e la produzione di testi informativi;

La comunicazione via internet: la chat, l'e-mail; il power point, la produzione multimediale.

1 MODULO DI MATEMATICA: Percorrendo tra i numeri

I moduli di riflessione per le competenze di numeracy sono ispirati alla considerazione che il più grave torto che il "pensiero formale" (D. HILBERT, L. COUTURAT...), la "nuova logica" (G. PEANO, F. G. FREGE...) e i "dottrinari dell'assiomatica", anche di matrice strutturalistica (SCUOLA DI BOURBAKI) hanno fatto al "pensiero" e alla ricerca scientifica, è stato quello di aver "de-realizzato" la scienza, allontanandola dalla realtà e snaturandola con un linguaggio formale, sterile, limitato e riservato a pochi. Ogni pensiero formale può apparire come una «semplificazione psicologica incompiuta, una sorta di pensiero-limite mai raggiunto».

- Le operazioni con i numeri: misure e grandezze; Lo spazio grafico e la rappresentazione; La relazione tra gli oggetti; Il numero e la parola - due mondi si confrontano: riflessioni.
- La lettura dei dati numerici e le operazioni su di essi: stime, percentuali. etc.; La relazione e la correlazione di dati in ambito scientifico; La rappresentazione dei dati su diversi tipi di grafici e tabelle; Gli strumenti e le tecniche di misurazione nello studio dell'ambiente.
- Il dato e la sua rappresentazione grafica: grafici per percentuali, statistiche etc.; la matematica dello storico: calcoli demografici, valutari etc.; la rappresentazione di forme e spazi.

1 MODULO LINGUE : Percorrendo oltre i confini

Metodologia didattica dei moduli:

Il modulo di Literacy è ispirato alla pedagogia narrativa, che vede nella narrazione orale o scritta una via privilegiata per la ricerca di senso e per la condivisione di esperienze in grado di costitui-

 UNIONE EUROPEA	FONDI STRUTTURALI EUROPEI pon 2014-2020 PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)	 MIUR	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per la Programmazione Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale Ufficio IV
	ISTITUTO COMPRENSIVO "ERNESTO BORRELLI" Scuola Infanzia Primaria e Secondaria di Primo Grado ad Indirizzo Musicale VIA SCAFATI 10 - 80050 SANTA MARIA LA CARITÀ (NA) Cod. Mecc. NAIC8B6005 - Cod. Fisc. 82008890632 Cod. Univoco UFAL3G Tel./Fax 081/8741505 @mail naic8b6005@istruzione.it e naic8b6005@pec.istruzione.it Sito web www.icborrelli.gov.it/portale		

re un utile bagaglio per la costruzione di una progettualità forte, in quanto radicata all'interno dell'individuo e della collettività di appartenenza.

Il modulo di Numeracy nasce dalla convinzione che le scienze e le matematiche siano uno strumento di lettura e di analisi che parte dalla realtà e che ad essa ritorna sotto la spinta della necessità, ma anche del desiderio e del sogno dell'uomo e della comunità.

I due moduli quindi partono dall'esperienza dei moduli e ad essi ritornano, per "alzare il tiro" nelle acquisizioni di natura "puramente" scolastica e per spenderle nella realtà di tutti i giorni, anche a fini di orientamento.

1° Laboratorio:

Per...correre insieme alla famiglia per creare competenze

La finalità del laboratorio è quella di offrire uno spazio per acquisire consapevolezza e competenza in merito alla gestione delle emozioni, per sviluppare un progetto di vita condiviso tra la coppia genitoriale e tra questa ed i figli, si intende infatti costituire una rete tra i genitori così formati che possa costituire un task-force all'interno della scuola per le problematiche connesse alla formazione dei ragazzi ed all'esterno di essa per lo sviluppo del territorio.

L'obiettivo che si intende raggiungere è:

- acquisire conoscenze in merito alle problematiche legate all'infanzia e all'adolescenza ed al rapporto genitori figli:
- ✓ Il bullismo e la socializzazione con i pari;
- ✓ La condotta ed i disturbi alimentari;
- ✓ Le regole ed il rispetto della norma in famiglia e a scuola;
- ✓ L'orientamento e le scelte future.

METODOLOGIE

Ascolto attivo

Apprendimento cooperativo

Role Playing

Learning By Doing

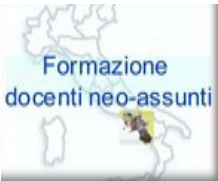
Modello per-tutoring.

2° Laboratorio

Per...correre verso la robotica

Il laboratorio è finalizzato allo studio e alla comprensione non solo dell'universo che ci circonda-lo spazio, gli oceani, il nostro corpo- ma anche la nostra stessa mente.

Questo è il motivo per cui la robotica potrà condurre ad una convergenza delle due culture, quella umanistica e quella tecnologica, verso quello che molti sognatori chiamano un **"nuovo umanesimo delle macchine"**.

 UNIONE EUROPEA	FONDI STRUTTURALI EUROPEI pon 2014-2020 PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)	 Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per la Programmazione Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale Ufficio IV
	ISTITUTO COMPRENSIVO "ERNESTO BORRELLI" Scuola Infanzia Primaria e Secondaria di Primo Grado ad Indirizzo Musicale VIA SCAFATI 10 - 80050 SANTA MARIA LA CARITÀ (NA) Cod. Mecc. NAIC8B6005 - Cod. Fisc. 82008890632 Cod. Univoco UFAL3G Tel./Fax 081/8741505 @mail naic8b6005@istruzione.it e naic8b6005@pec.istruzione.it Sito web www.icborrelli.gov.it/portale	
		

METODOLOGIA

Studiare e applicare la robotica non è importante soltanto per imparare a costruire o a usare i robot, ma anche per **imparare un metodo di ragionamento e sperimentazione del mondo**.

Il profilo particolare di questa nuova scienza **promuove le attitudini creative negli studenti, nonché la loro capacità di comunicazione, cooperazione e lavoro di gruppo**.

Lo studio e l'applicazione della Robotica, favoriscono negli studenti un **atteggiamento di interesse e di apertura anche verso le tradizionali discipline di base** (p. es. matematica, scienze, disegno tecnico, etc.)

Ovviamente non si propone di introdurre una nuova materia ma di **creare moduli applicativi interdisciplinari nei programmi delle materie esistenti**, sfruttando attivamente le tecnologie di comunicazione.

3° Laboratorio:

Per...correre verso la natura per creare competenze (attività tutela dell'ambiente)

Per i destinatari del percorso formativo si prevede il perseguimento dei seguenti obiettivi specifici e trasversali:

- favorire nei giovani conoscenze adeguate sui principali temi ambientali;
- stimolare comportamenti compatibili con il rispetto e la conservazione dell'ambiente; problematizzare la lettura della realtà, ritrovare nuove e possibili soluzioni ai problemi e assumere, coerentemente con essi, comportamenti responsabili;
- prevedere gli impatti che le strategie di sviluppo locale individuate produrranno sull'ambiente;
- saper redigere documenti sui risultati raggiunti utilizzando diversi linguaggi e modalità comunicative;
- sviluppare la capacità di prendere iniziative, di assumersi responsabilità, di fare scelte;
- sviluppare le capacità di gestione dei rapporti interpersonali e di socializzazione sulla base di una obiettiva coscienza della propria identità personale e culturale, delle proprie aspirazioni, delle proprie attitudini;
- acquisire atteggiamenti positivi verso l'impegno scolastico.

METODOLOGIA

Per lo svolgimento del modulo sull'ambiente si utilizzeranno: libri, documenti, riviste, macchine fotografiche, registratore, computer. Il metodo sarà innovativo e coinvolgente con l'allievo al centro, quale attore principale. Si darà spazio anche al metodo relazionale, per promuovere la cultura della solidarietà e della collaborazione; al metodo strutturale, finalizzato a stimolare la curiosità e a generare il bisogno di apprendere; e al metodo della trasparenza per cui l'allievo deve conoscere gli obiettivi da conseguire, il percorso, le fasi per potere dare un suo apporto

 UNIONE EUROPEA	FONDI STRUTTURALI EUROPEI pon 2014-2020 PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)	 Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per la Programmazione Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale Ufficio IV
	ISTITUTO COMPRENSIVO "ERNESTO BORRELLI" Scuola Infanzia Primaria e Secondaria di Primo Grado ad Indirizzo Musicale VIA SCAFATI 10 - 80050 SANTA MARIA LA CARITÀ (NA) Cod. Mecc. NAIC8B6005 - Cod. Fisc. 82008890632 Cod. Univoco UFAL3G Tel./Fax 081/8741505 @mail naic8b6005@istruzione.it e naic8b6005@pec.istruzione.it Sito web www.icborrelli.gov.it/portale	
		

costruttivo in termini di suggerimenti lungo il percorso.

4° Laboratorio

Per...correre verso un traguardo (attività sportive)

La finalità del laboratorio è quella di proporre, valorizzare e fare vivere agli allievi, in ogni singolo momento classe, i valori morali e di vita che il gioco-sport può trasmettere loro; proporre agli allievi attraverso un percorso didattico, un progressivo apprendimento dei fondamentali tecnico-tattici relativi al tennis da tavolo, mini golf, basket, nuoto, volley (gioco-sport), che permetta loro di metterli in pratica nei momenti classe.

METODOLOGIA

"Il gioco è la vita stessa del bambino/ragazzo": una certezza con la quale si è riusciti a giustificare l'insegnamento dell'educazione motoria attraverso un'attività ludica.

Il bambino/ragazzo vive così un'esperienza completa con la quale conosce sé stesso, impara a stare e collaborare con gli altri, a gestire il proprio corpo e le proprie emozioni.

Le proposte ludiche devono sempre tenere in considerazione a chi vanno rivolte, e quindi l'età e le esigenze di movimento dell'alunno. L'insegnante parteciperà attivamente nell'animazione dei giochi per mantenere il più lungo possibile la motivazione, creando "l'aspettativa" verso il gioco stesso con ambientazioni fantastiche che permettano sviluppare negli allievi anche certe doti di fantasia e creatività.

5° Laboratorio:

Per...correre verso le arti per creare competenze (attività culturali: cinema, teatro, arte)

Per i destinatari del percorso formativo si prevede il perseguimento dei seguenti obiettivi specifici e trasversali:

- acquisizione delle tecniche del mimo e dell'espressione corporea, dizione, emissione dei fiati e corporeità della voce;
- potenzialità del gesto come supporto alla pregnanza comunicativa;
- sviluppo di capacità di produzione;
- sviluppo della socializzazione e del lavoro in team, dove l'altro è visto come risorsa;
- approfondimento di tematiche storiche relative al territorio (questo tipo di laboratorio può supportare le attività curriculari sotto molti aspetti: dalla capacità di approfondimento di una tematica alla penetrazione della parola che si fa immagine, al contesto stesso, che è prettamente storico-artistico).

METODOLOGIA:

La rappresentazione teatrale, per sua natura, contemplerà un tipo di lavoro laboratoriale con un passaggio graduale da esperienze di ascolto - fruizione del prodotto artistico all'intervento rap-

 UNIONE EUROPEA	FONDI STRUTTURALI EUROPEI pon 2014-2020 PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)	 MIUR	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per la Programmazione Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale Ufficio IV
	ISTITUTO COMPRENSIVO "ERNESTO BORRELLI" Scuola Infanzia Primaria e Secondaria di Primo Grado ad Indirizzo Musicale VIA SCAFATI 10 - 80050 SANTA MARIA LA CARITÀ (NA) Cod. Mecc. NAIC8B6005 - Cod. Fisc. 82008890632 Cod. Univoco UFAL3G Tel./Fax 081/8741505 @mail naic8b6005@istruzione.it e naic8b6005@pec.istruzione.it Sito web www.icborrelli.gov.it/portale		

presentativo. Si utilizzeranno tutte le tecnologie indispensabili alla realizzazione del lavoro (amplificatori, microfoni, luci, musiche, etc..)

6° Laboratorio:

Per...correre verso la solidarietà per creare competenze (attività di volontariato)

Le finalità del laboratorio sono quelle di educare alla Convivenza Democratica, acquisire il senso della gratuità, intesa come donare senza aspettarsi una ricompensa, che si radica nella solidarietà umana; di comprendere che convivenza civile significa conquista della conoscenza etica; di considerare l'altro sempre come fine non come mezzo; formare atteggiamenti e comportamenti permanenti di non violenza e di rispetto delle diversità; sensibilizzare i ragazzi sui temi che accrescono la loro coscienza civica rispetto a problemi collettivi ed individuali; approfondire le relazioni di gruppo; sviluppare le capacità di collaborazione, di comunicazione, di dialogo e di partecipazione all'interno degli impegni e delle esperienze scolastiche.

METODOLOGIA

Come metodologia per avvicinare i giovani al mondo del volontariato quella che sembra la più coerente utile, è il **cooperative learning**. E' un metodo didattico educativo in cui la variabile significativa è la cooperazione tra gli studenti. Il metodo favorisce lo sviluppo di obiettivi educativi di collaborazione, solidarietà, responsabilità e relazione con gli altri, riconosciuti efficaci anche per potenziare la qualità dell'apprendimento.

Il cooperative learning è un vasto movimento educativo, che pur partendo da diverse prospettive teoriche arriva a sottolineare l'importanza dell'insegnamento di specifiche abilità sociali: *saper interdipendere positivamente in una relazione a due o a più, saper interagire faccia a faccia, saper dare e ricevere aiuto, saper ascoltare e comunicare con l'altro, saper gestire positivamente eventuali situazioni conflittuali, saper agire strategie efficaci per risolvere problemi e prendere decisioni.*

7° Laboratorio

Per...correre verso scelte consapevoli (attività di orientamento)

Per i destinatari del percorso formativo si prevede il perseguimento dei seguenti obiettivi specifici e trasversali:

- Far conoscere il mondo del lavoro e l'organizzazione scolastica italiana.
- Favorire la conoscenza di sé sulla base delle proprie attitudini, degli interessi, delle capacità, delle motivazioni e dei limiti.
- Riflettere sulla propria personalità come sintesi di un processo di evoluzione e punto di partenza per una carriera professionale.
- Stimolare le capacità decisionali sulla base dei continui e repentini cambiamenti socio-ambientali e lavorativi

METODOLOGIA

 UNIONE EUROPEA	FONDI STRUTTURALI EUROPEI pon 2014-2020 PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)	 Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per la Programmazione Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale Ufficio IV
	ISTITUTO COMPRENSIVO "ERNESTO BORRELLI" Scuola Infanzia Primaria e Secondaria di Primo Grado ad Indirizzo Musicale VIA SCAFATI 10 - 80050 SANTA MARIA LA CARITÀ (NA) Cod. Mecc. NAIC8B6005 - Cod. Fisc. 82008890632 Cod. Univoco UFAL3G Tel./Fax 081/8741505 @mail naic8b6005@istruzione.it e naic8b6005@pec.istruzione.it Sito web www.icborrelli.gov.it/portale	

Il laboratorio sarà concepito come un processo globale formativo ed unitario in quanto stimolerà nell'alunno una riflessione personale sulle proprie capacità, sui propri interessi e limiti e, quindi, sulla propria personalità come sintesi di un processo evolutivo nonché punto di partenza per una futura scelta dapprima scolastica e poi lavorativa. Quindi l'Orientamento non sarà inteso tanto come l'aiuto esterno di chi conoscendo o credendo di conoscere l'alunno gli consiglia una determinata forma di vita, di attività professionale o scolastica quanto piuttosto un processo mediante cui il discente arriva gradualmente all'auto-orientamento, ossia a poter scegliere da solo.

OBIETTIVI TRASVERSALI A TUTTO IL PIANO

Per i destinatari del percorso formativo si prevede il perseguimento dei seguenti obiettivi specifici e trasversali:

- familiarità con le tecnologie informatiche
- stimolare la creatività e la capacità espressiva anche attraverso l'uso dell'informatica
- sviluppo delle capacità di gestione dei rapporti interpersonali e di socializzazione sulla base di una obiettiva conoscenza della propria identità personale e culturale, delle proprie aspirazioni, delle proprie attitudini
- avvicinare gli alunni al mondo della lettura rendendoli protagonisti della scrittura
- sviluppo di capacità procedurali e di produzione
- acquisizione di atteggiamenti positivi verso l'impegno scolastico attraverso il recupero delle competenze comunicative, spendibili nel percorso curricolare, e trasversali a tutte le discipline.

RISULTATI ATTESI

2 MODULI DI LITERACY (ITALIANO E LINGUA STRANIERA): “Percorrendo tra le parole” e “Percorrendo oltre i confini”

I risultati attesi con la realizzazione dei MODULI, per gli alunni dell'Istituto Borrelli, mirano a potenziare il possesso delle conoscenze, competenze e capacità relazionali:

- Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando turni di parola, ponendo domande pertinenti e chiedendo chiarimenti.
- Riferire su esperienze personali organizzando il racconto in modo essenziale e chiaro, rispettando l'ordine cronologico e/o logico e inserendo elementi descrittivi funzionali al racconto.
- Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria

 UNIONE EUROPEA	FONDI STRUTTURALI EUROPEI pon 2014-2020	 MIUR	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per la Programmazione Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale Ufficio IV
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)			
	ISTITUTO COMPRENSIVO "ERNESTO BORRELLI" Scuola Infanzia Primaria e Secondaria di Primo Grado ad Indirizzo Musicale VIA SCAFATI 10 - 80050 SANTA MARIA LA CARITÀ (NA) Cod. Mecc. NAIC8B6005 - Cod. Fisc. 82008890632 Cod. Univoco UFAL3G Tel./Fax 081/8741505 @mail naic8b6005@istruzione.it e naic8b6005@pec.istruzione.it Sito web www.icborrelli.gov.it/portale		
			

opinione su un argomento con un breve intervento preparato in precedenza.

- Comprendere le informazioni essenziali di un'esposizione, di istruzioni per l'esecuzione di compiti, di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini...).
- Organizzare un breve discorso orale su un tema affrontato in classe o una breve esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.
- Leggere testi narrativi e descrittivi sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere.
- Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere.
- Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza per scopi pratici e/o conoscitivi applicando semplici tecniche di supporto alla comprensione (come ad es. sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc).
- Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza.
- Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri e che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.
- Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie).
- Scrivere una lettera indirizzata a destinatari noti, adeguando le forme espressive al destinatario ed alla situazione di comunicazione.
- Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario.
- Realizzare testi collettivi in cui si fanno resoconti di esperienze scolastiche, si illustrano procedimenti per fare qualcosa, si registrano opinioni su un argomento trattato in classe.
- Produrre testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, in cui siano rispettate le funzioni sintattiche e semantiche dei principali segni interpuntivi.

1 MODULO DI MATEMATICA: Percorrendo tra i numeri

L'alunno sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, anche grazie a molte esperienze in contesti significativi, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato siano utili per operare nella realtà.

Utilizza rappresentazioni di dati adeguate e le sa utilizzare in situazioni significative per ricavare informazioni.

Riconosce che gli oggetti possono apparire diversi a seconda dei punti di vista.

Descrivere e classificare figure in base a caratteristiche geometriche e utilizza modelli concreti di vario tipo anche costruiti o progettati con i suoi compagni.

Affronta i problemi con strategie diverse e si rende conto che in molti casi possono ammettere più soluzioni.

Riesce a risolvere facili problemi (non necessariamente ristretti a un unico ambito) mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati e spiegando a parole il procedimento seguito.

Impara a costruire ragionamenti (se pure non formalizzati e a sostenere le proprie tesi, grazie ad attività laboratoriali, alla discussione tra pari e alla manipolazione di modelli costruiti con i com-

 UNIONE EUROPEA	FONDI STRUTTURALI EUROPEI pon 2014-2020 PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)	 MIUR	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per la Programmazione Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale Ufficio IV
	ISTITUTO COMPRENSIVO "ERNESTO BORRELLI" Scuola Infanzia Primaria e Secondaria di Primo Grado ad Indirizzo Musicale VIA SCAFATI 10 - 80050 SANTA MARIA LA CARITÀ (NA) Cod. Mecc. NAIC8B6005 - Cod. Fisc. 82008890632 Cod. Univoco UFAL3G Tel./Fax 081/8741505 @mail naic8b6005@istruzione.it e naic8b6005@pec.istruzione.it Sito web www.icborrelli.gov.it/portale		

pagni.

1° Laboratorio: Per...correre insieme alla famiglia

Il laboratorio verrà svolto con incontri formativi specifici sulle tematiche adolescenziali. Attraverso l'utilizzo di metodologie alternative si rifletterà sulla propria scelta come partner e come genitore, si sosterrà il genitore nello svolgimento del proprio compito educativo, stimolando la partecipazione e l'interesse a riconoscere i bisogni altrui.

Il laboratorio punterà alla tematica dell'ascolto attivo come strumento efficace per apprendere semplici tecniche di negoziazione e mediare le situazioni di conflitto.

2° Laboratorio: Per...correre verso la robotica

Alla fine del percorso laboratoriale sulla robotica ci si attende che gli allievi coinvolti abbiano imparato un metodo di ragionamento e sperimentazione da applicare anche nelle tradizionali discipline di base (p. es. matematica, scienze, disegno tecnico, etc.)

3° Laboratorio: Per...correre verso la natura (attività per la tutela dell'ambiente)

Alla fine del percorso didattico sull'ambiente ci si attende da parte degli allievi coinvolti una maggiore sensibilità nei confronti delle problematiche ambientali, l'acquisizione della consapevolezza degli effetti delle loro azioni e decisioni sul loro presente e su quello di popoli lontani, sul loro futuro e su quello delle generazioni avvenire. Gli allievi capiranno che ogni azione finalizzata alla conservazione e al corretto utilizzo delle risorse ambientali servirà a farli sentire cittadini attivi, in quanto il lavoro si caricherà di una duplice enorme valenza, economica e sociale, etica e culturale. Inoltre, impareranno a coordinarsi in gruppo, a formulare progetti, a realizzare rilevazioni sul campo, a reperire informazioni, ad organizzare una manifestazione finale per rendere visibile il prodotto del loro lavoro. Gli allievi matureranno atteggiamenti che favoriscono il confronto di idee, la tolleranza, la revisione critica del loro giudizio. Di fronte ai problemi ambientali impareranno a cogliere le relazioni esistenti tra l'astratto e il concreto.

4° Laboratorio: Per...correre verso un traguardo (attività sportive)

Miglioramento delle abilità motorie, controllo delle proprie emozioni, sviluppo corretto della personalità.

5° Laboratorio: Per...correre verso le arti per creare competenze (attività culturali: cinema, teatro, arte)

Il laboratorio teatrale, che è una vera e propria esperienza didattica, avrà una ricaduta sulla "curiosità" intellettuale dei giovani e porterà risultati e sul terreno stretto del profitto maggiore consapevolezza delle proprie capacità comunicative, e, ancor più, sui processi di socializzazione. Inoltre, questa attività, proprio perché punta alla coesione, corresponsabilità e solidarietà del gruppo, più di ogni altro si rivela formativa, nel senso pieno della parola. E si sa, che quando si recupera

 UNIONE EUROPEA	FONDI STRUTTURALI EUROPEI pon 2014-2020 PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)	 Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per la Programmazione Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale Ufficio IV
	ISTITUTO COMPRENSIVO "ERNESTO BORRELLI" Scuola Infanzia Primaria e Secondaria di Primo Grado ad Indirizzo Musicale VIA SCAFATI 10 - 80050 SANTA MARIA LA CARITÀ (NA) Cod. Mecc. NAIC8B6005 - Cod. Fisc. 82008890632 Cod. Univoco UFAL3G Tel./Fax 081/8741505 @mail naic8b6005@istruzione.it e naic8b6005@pec.istruzione.it Sito web www.icborrelli.gov.it/portale	 

un giovane sul piano umano, è più facile recuperarlo sul piano del profitto. Infine, dato che l'oggetto della drammatizzazione riguarda la storia del proprio territorio, è ancora più significativo l'impatto sul curricolare. E' una strategia intelligente per fare scuola in modo operativo e concreto.

6° Laboratorio: Per...correre verso la solidarietà per creare competenze (attività di volontariato)

Saper interagire all'interno del gruppo utilizzando competenze, linguaggi ed esperienze diverse, saper rispettare la collettività, il singolo, le diversità sociali e religiose per realizzare una comunicazione facilitata.

7° Laboratorio: Per...correre verso scelte consapevoli (attività di orientamento)

Si cercherà di favorire un clima sereno per aiutare gli alunni nel processo di autovalutazione e di comprensione- scoperta della propria personalità. Saranno forniti metodi, conoscenze e mezzi per fare in modo che venga compiuta una scelta matura e consapevole.

ELEMENTI QUALIFICANTI IL PROGETTO SUL PIANO DELL'INNOVAZIONE DIDATTICA

L'innovazione didattica è il frutto di un **ampliamento di prospettiva** sul modo di intendere e di fare formazione. Un atteggiamento orientato all'innovazione tiene conto dei **mutamenti culturali**, delle **nuove modalità di apprendimento**, dei diversi e più attuali **bisogni degli utenti** e delle **possibilità offerte dalle tecnologie** di ultima generazione.

Promuovere l'innovazione tecnologica e didattica nella scuola è sempre stata una *mission* della nostra scuola.

Dal punto di vista didattico, le azioni del Progetto sono volte ad innovare le strategie di insegnamento ed apprendimento, colmare la distinzione tra apprendimenti formali, non formali ed informali attraverso le opportunità fornite dal ***Life Long Learning*** e avvicinare le pratiche didattiche alla vita di tutti i giorni.

In ambito tecnologico, le azioni del Progetto mirano ad introdurre le tecnologie emergenti nella didattica, sviluppando nuovi approcci formativi e studiando nuovi linguaggi comunicativi. Il piano prevede l'uso delle LIM e di altre tecnologie digitali (e-book,

 UNIONE EUROPEA	FONDI STRUTTURALI EUROPEI pon 2014-2020	 MIUR	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per la Programmazione Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale Ufficio IV
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)			
	ISTITUTO COMPRENSIVO "ERNESTO BORRELLI" Scuola Infanzia Primaria e Secondaria di Primo Grado ad Indirizzo Musicale VIA SCAFATI 10 - 80050 SANTA MARIA LA CARITÀ (NA) Cod. Mecc. NAIC8B6005 - Cod. Fisc. 82008890632 Cod. Univoco UFAL3G Tel./Fax 081/8741505 @mail naic8b6005@istruzione.it e naic8b6005@pec.istruzione.it Sito web www.icborrelli.gov.it/portale		
			

tablet, etc.) l'utilizzo e la condivisione di contenuti didattici digitali e l'adozione di metodologie didattiche innovative che prevedono, ad esempio, l'impiego di simulazioni e ambienti video ludici.

Notevole importanza riveste l'ambito organizzativo e in particolare la **trasformazione degli ambienti di apprendimento**. Le azioni del Progetto si svolgeranno presso le aree della scuola intese come centro di apprendimento aperto, che trascende i tempi e gli spazi della formazione così come li abbiamo conosciuti fino ad oggi.

Il metodo **learning by doing** (imparare facendo) favorisce tutti gli studenti, compreso gli studenti diversamente abili.

Infatti nella nostra scuola, all'interno dei progetti Pon a partire dall'anno scolastico 2013-14, le attività di sperimentazione di robotica mostrano che i kit robotici rappresentano uno strumento didattico straordinario per l'apprendimento delle scienze, per lo sviluppo di capacità varie e per la promozione del lavoro di gruppo presso ragazze e ragazzi.

Nell'ambito del nostro progetto di Istituto, sono stati sperimentati kit robotici particolarmente orientati alla scoperta e all'intervento ambientale, proprio per far leva sull'interesse e la sensibilità degli allievi verso i temi ambientali e verso i temi della solidarietà sociale.

Inoltre l'Istituto dispone di efficaci sistemi e strumenti di analisi dei fenomeni del sistema (monitoraggi quantitativi e qualitativi, rapporti, ricerche, banche dati

Un altro elemento qualificante del Progetto è la metodologa del cooperative learning

Inteso come un metodo didattico educativo in cui la variabile significativa è la cooperazione tra gli studenti. Il metodo favorisce lo sviluppo di obiettivi educativi di collaborazione, solidarietà, responsabilità e relazione con gli altri, riconosciuti efficaci anche per potenziare la qualità dell'apprendimento.

PARTNERSHIP (SPECIFICARE LE EVENTUALI MODALITÀ DI COLLABORAZIONE CON ALTRE SCUOLE O CON GLI ALTRI SOGGETTI PREVISTI DALLA LEGGE: ENTI LOCALI, COOPERATIVE DI EDUCATORI PROFESSIONALI, ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI PRIVATE SENZA SCOPO DI LUCRO)

I soggetti partnership della progettualità sono i seguenti enti:

1. L'ente comunale che propone la seguente partecipazione:

Promozione del servizio orientativo attraverso la segnalazione di potenziali destinatari degli in-

 UNIONE EUROPEA	FONDI STRUTTURALI EUROPEI pon 2014-2020 PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)	 Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per la Programmazione Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale Ufficio IV
	ISTITUTO COMPRENSIVO "ERNESTO BORRELLI" Scuola Infanzia Primaria e Secondaria di Primo Grado ad Indirizzo Musicale VIA SCAFATI 10 - 80050 SANTA MARIA LA CARITÀ (NA) Cod. Mecc. NAIC8B6005 - Cod. Fisc. 82008890632 Cod. Univoco UFAL3G Tel./Fax 081/8741505 @mail naic8b6005@istruzione.it e naic8b6005@pec.istruzione.it Sito web www.icborrelli.gov.it/portale	
		

terventi e una capillare attività di pubblicizzazione.

Azioni di animazione territoriale per integrare i vari servizi e progetti presenti sul territorio già esistenti;

Collaborazione nella gestione di specifici casi, (insegnanti, assistenti sociali, animatori socio-culturali, educatori ...)

Mezzi tecnici e di trasporto per agevolare le iniziative sul territorio

2. L'associazione "*In...Dico: Vivo, Imparo e Sogno, Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (Onlus)*" propone le seguenti attività :

Laboratorio teatrale con esperti nel settore con lo scopo di lottare contro la dispersione scolastica motivando i ragazzi più deboli, anche per provenienza socio-culturale, a partecipare attivamente alla vita scolastica.

Laboratori relazionali sulle seguenti tematiche: emozioni di base, tipologie di personalità e stili comunicativi.

Laboratori familiari come costruire il benessere dei figli.

Laboratori linguistici ed espressivi per le difficoltà di apprendimento degli alunni stranieri e per gli alunni con difficoltà specifiche nell'apprendimento.

3. L'Associazione, "**Gruppo Jonathan**" che non persegue fini di lucro, si è costituita per svolgere ogni possibile azione di prevenzione ed intervento del disagio sociale, parteciperà al progetto con le seguenti iniziative:
 - laboratori creativo-espressivi, un percorso per esplorare la propria creatività, per scoprire i propri talenti artistici innati. Attraverso l'uso di tecniche artistiche di vario genere (pittura, collage, argilla) si può entrare in contatto con le proprie emozioni, imparare ad esprimerle per migliorare la relazione con se stessi e con gli altri in un clima rilassato e piacevole.
 - attività di mentoring e tutoring in orario scolastico ed extrascolastico, tecniche di coaching per potenziare le abilità e le potenzialità di ciascuno
 - sportello di ascolto e sostegno individuali agli alunni ed alle famiglie.

TRASFERIBILITÀ (SPECIFICARE I MODI E I LIMITI PER LA TRASFERIBILITÀ E LA MESSA A SISTEMA DELLE INIZIATIVE PROPOSTE)

Il progetto consentirà di sperimentare un nuovo modello di didattica integrata con la possibilità per tutti i docenti di sperimentare nei gruppi un segmento condiviso in sede di programmazione.

 UNIONE EUROPEA	FONDI STRUTTURALI EUROPEI pon 2014-2020	 MIUR	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per la Programmazione Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale Ufficio IV
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)			
	ISTITUTO COMPRENSIVO "ERNESTO BORRELLI" Scuola Infanzia Primaria e Secondaria di Primo Grado ad Indirizzo Musicale VIA SCAFATI 10 - 80050 SANTA MARIA LA CARITÀ (NA) Cod. Mecc. NAIC8B6005 - Cod. Fisc. 82008890632 Cod. Univoco UFAL3G Tel./Fax 081/8741505 @mail naic8b6005@istruzione.it e naic8b6005@pec.istruzione.it Sito web www.icborrelli.gov.it/portale		
			

L'obiettivo per noi più importante è quello di **investire sulla formazione professionale dei docenti**, utilizzando risorse interne ma anche esterne all'istituto, per creare un modello di cooperazione che possa diventare strutturale e che si possa consolidare con l'approccio a metodologie didattiche più efficaci (es didattica laboratoriale, didattica per progetto, attività di mentoring e tutoring, tecniche di coaching, cooperative learning, learning by doing, Life Long Learning).

Il progetto mira a generare situazioni di comunicazione e confronto tra docenti per condividere percorsi, metodologie, strumenti.

E' teso ad instaurare un sistema di pratiche formative che abbia come elemento qualificante la costituzione di una comunità di docenti che, condividendo la necessità di innovazione nella didattica, attraverso una esperienza di formazione tra pari, potrà condividere e consolidare "buone pratiche" assumendole nella normale attività didattica e ritrovando anche l'entusiasmo di insegnare in modo nuovo.

Nell'ambito delle buone pratiche abbiamo ritenuto opportuno inserire nelle attività del progetto, un laboratorio di robotica.

La partecipazione all'evento "Tre giorni per la scuola" presso la Città della Scienza a Napoli, è stato determinante. Conoscere le potenzialità dell'uso nella robotica educativa nella didattica ha aperto scenari nuovi e impensabili. È nata così l'idea di voler dare ai nostri alunni questa grande opportunità. Le attività di sperimentazione di robotica presenti nella nostra scuola, a partire dall'anno scolastico 2013-14 all'interno dei progetti PON, mostrano che i kit robotici rappresentano uno strumento didattico straordinario per l'apprendimento delle scienze, per lo sviluppo di capacità varie e per la promozione del lavoro di gruppo presso ragazze e ragazzi.

Infatti, il metodo **learning by doing** (imparare facendo) favorisce tutti gli studenti, compreso gli studenti diversamente abili.

Nell'ambito del nostro progetto di Istituto, sono stati sperimentati kit robotici particolarmente orientati alla scoperta e all'intervento ambientale, proprio per far leva sull'interesse e la sensibilità degli allievi verso i temi ambientali e verso i temi della solidarietà sociale.

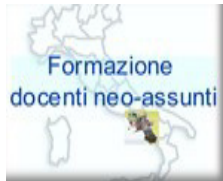
In tutte le scuole in cui il progetto è stato realizzato, i risultati scolastici sono stati confermati.

Punto di forza del progetto è dunque la riproducibilità dell'esperienza.

La sperimentazione del Progetto andrà di pari passo con la formazione docenti.

Riguardo alla documentazione dei percorsi progettati, i docenti coglieranno i processi e le dinamiche attivate, attraverso la stesura di diari di bordo.

Per la valutazione e autovalutazione, centrata sul processo, si utilizzerà uno strumento che tracci le attività e le modalità con cui si costruisce la conoscenza: il **portfolio**

 UNIONE EUROPEA	FONDI STRUTTURALI EUROPEI  2014-2020	 MIUR	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per la Programmazione Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale Ufficio IV
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)			
 Formazione docenti neo-assunti	ISTITUTO COMPRENSIVO "ERNESTO BORRELLI" Scuola Infanzia Primaria e Secondaria di Primo Grado ad Indirizzo Musicale VIA SCAFATI 10 - 80050 SANTA MARIA LA CARITÀ (NA) Cod. Mecc. NAIC8B6005 - Cod. Fisc. 82008890632 Cod. Univoco UFAL3G Tel./Fax 081/8741505 @mail naic8b6005@istruzione.it e naic8b6005@pec.istruzione.it Sito web www.icborrelli.gov.it/portale	 	

- ☒ **ISTITUTO COMPRENSIVO, SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO, CIRCOLO DIDATTICO**
☐ **SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

TIPOLOGIA A	
NUMERO ALUNNI COINVOLTI NELLE INIZIATIVE IN PICCOLO GRUPPO	100
NUMERO DI PICCOLI GRUPPI	10
NUMERO ORE A SETTIMANA	40
NUMERO ORE DI APERTURA POMERIDIANA STRAORDINARIA DELLA/E SCUOLA/E	12
NUMERO DI SETTIMANE DI ATTIVITÀ CON GLI ALUNNI NELL'A.S. 2013-2014	08
NUMERO DI SETTIMANE DI ATTIVITÀ CON GLI ALUNNI NELL'A.S. 2014-2015	12
TIPOLOGIA B	
NUMERO DI ORE DI ATTIVITÀ ED EVENTI RIVOLTI ALL'INTERA COMUNITÀ SCOLASTICA	350
TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ:	
1. INCONTRI CON GENITORI	X ☐
2. LABORATORI POMERIDIANI	X ☐
3. ATTIVITÀ SPORTIVE	X ☐
4. ALTRE ATTIVITÀ CULTURALI (CINEMA, ARTE, USCITE, GARE, ECC)	X ☐
5. VOLONTARIATO PER LA SCUOLA O PER ALTRI SOGGETTI	X ☐
6. ALTRO (SPECIFICARE): ORIENTAMENTO	X ☐

PIANO FINANZIARIO

Y	N. ORE	COSTO UNITARIO	COSTO LORDO COMPLESSIVO
N. ORE DOCENZA PER SEGUIRE I PICCOLI GRUPPI (A.S. 2013-2014)	320	46,45	14.864
N. ORE DOCENZA PER SEGUIRE I PICCOLI GRUPPI (A.S. 2014-2015)	480	46,45	22.296
N. ORE ASSISTENZA, SORVEGLIANZA,	250	16,59	4.147,5
MATERIALI DI CONSUMO			2.127,5
TIPOLOGIA B			
N. ORE DOCENZA, CONSULENZA, ANIMAZIONE, APPRENDISTATO, GUIDA, ECC	350	40	14.000
SPESE PER APPARECCHIATURE			
SPESE PER AFFITTO LOCALI			
SPESE DI TRASPORTO			2.000
SPESE PER BIGLIETTI RELATIVI A SPETTACOLI E VISITE			2.637,55
ALTRE SPESE (SPECIFICARE): _____			
SPESE GENERALI			
SPESE DI AMMINISTRAZIONE E COORDINAMENTO ORGANIZZATIVO (FINO AL 5 %)	189	19,24	3.636,36
SPESE PER DOCUMENTAZIONE, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE (SE A CARICO DELL'ISTITUZIONE PROPONENTE) (10% CIRCA)	314	23,22	7.291.08
TOTALE			

FINANZIAMENTO LORDO COMPLESSIVO RICHIESTO	73.000
EVENTUALE COFINANZIAMENTO DA PARTE DI ALTRI ENTI	4.000
COSTO TOTALE DEL PROGETTO	77.000

 FONDI STRUTTURALI EUROPEI   Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per la Programmazione Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale Ufficio IV PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)		
	ISTITUTO COMPRENSIVO "ERNESTO BORRELLI" Scuola Infanzia Primaria e Secondaria di Primo Grado ad Indirizzo Musicale VIA SCAFATI 10 - 80050 SANTA MARIA LA CARITÀ (NA) Cod. Mecc. NAIC8B6005 - Cod. Fisc. 82008890632 Cod. Univoco UFAL3G Tel./Fax 081/8741505 @mail naic8b6005@istruzione.it e naic8b6005@pec.istruzione.it Sito web www.icborrelli.gov.it/portale	
		

Documentazione finale che la scuola si impegna a consegnare a conclusione del lavoro:

- | | |
|--------------------------------------|---|
| X RELAZIONE SCRITTA | X Registrazioni video o audio |
| X PRESENTAZIONE POWERPOINT | X Itinerario di lavoro |
| X DESCRIZIONE DI ATTIVITÀ DIDATTICHE | X Descrizione della metodologia di formazione |

ALTRO: AZIONE DI PUBBLICITA'

Il Dirigente Scolastico

f.to dott.ssa Carla Farina
 Firma omessa ai sensi dell'art. 3, c.2 del Decreto Legge 39/93